



VIA F. NICOLAI, 35 TEL. 0761/646048—0761/1767957 CELL. 3280594105 SITO INTERNET: www.parcchiacaprarola.it email. info@parrocchiacaprarola.it ANNO XXXV N.447 novembre 2024
Pagine FACEBOOK : Comunità Parrocchiale di Caprarola— Caprarola Parrocchia— Oratorio S. Michele Arcangelo— Gruppo Giovani Caprarola— Cieco di Gerico

Il Punto

Salviamo Gesù Bambino dal Triste Natale Consumistico

Il Natale, una delle festività più amate e attese dell'anno, rischia di perdere il suo vero significato a causa del consumismo dilagante. Le luci scintillanti, i regali costosi e le corse frenetiche ai centri commerciali stanno oscurando il messaggio di amore, speranza e umiltà che il Natale dovrebbe rappresentare.

Il Vero Significato del Natale

Il Natale celebra la nascita di Gesù Bambino, un evento che porta con sé un messaggio di pace e redenzione. Tuttavia, oggi sembra che il significato spirituale di questa festività sia stato messo in secondo piano rispetto agli aspetti commerciali. È importante ricordare che il Natale non riguarda solo i regali materiali, ma anche il dono dell'amore e della solidarietà verso il prossimo.

Il Consumo eccessivo e le sue Conseguenze

Il consumismo natalizio non solo distorce il vero significato della festa, ma ha anche un impatto negativo sull'ambiente e sulla società. L'acquisto compulsivo di regali spesso porta a sprechi eccessivi e a un aumento dell'inquinamento. Inoltre, la pressione di dover comprare regali costosi può creare stress e ansia, allontanandoci ulteriormente dalla gioia e dalla serenità che il Natale dovrebbe portare.

Riscoprire la Semplicità e la Condivisione

Per salvare Gesù Bambino dal triste Natale consumistico, è fondamentale riscoprire la semplicità e la condivisione. Possiamo iniziare con piccoli gesti, come fare regali fatti a mano, dedicare tempo ai nostri cari e partecipare a iniziative di beneficenza. Questi atti di gentilezza e generosità possono aiutarci a ritrovare il vero spirito natalizio. Il Natale dovrebbe essere un momento di riflessione, amore e condivisione. Salvare Gesù Bambino dal triste Natale consumistico significa riportare al centro della festività i valori autentici che essa rappresenta. Solo così potremo vivere un Natale più autentico e significativo, riscoprendo la gioia di donare e di essere vicini agli altri.

PELEGRINI VERSO LA SPERANZA CHE NASCE PER NOI

Natale è una celebrazione che trascende il mero significato religioso per diventare, nel corso dei secoli, un momento di riflessione, unione e rinascita. La nascita di Gesù, al centro di questa festività, rappresenta simbolicamente la luce che illumina le tenebre, la speranza che risorge nelle difficoltà e un nuovo inizio per l'umanità. Questo evento si colloca in un contesto di bisogno e vulnerabilità, sia per Maria e Giuseppe, costretti a cercare rifugio in una stalla, sia per l'umanità in generale, che cerca continuamente risposte ai propri interrogativi esistenziali e spirituali.

Nel contesto attuale, il Natale può essere vista come un'opportunità per riflettere sul nostro ruolo di "pellegrini" in questo viaggio della vita. La metafora del pellegrinaggio invita a riconoscere che ognuno di noi è in cammino verso qualcosa di più grande, una ricerca continua di significato, amore e connessione. Esaudire questo richiamo diventa essenziale in un'epoca in cui il materialismo e la frenesia quotidiana rischiano di oscurare i valori fondanti della nostra esistenza. Il motto



"Pellegrini della Speranza", associato all'Anno Santo che celebreremo nel 2025, trova una forte risonanza nel messaggio natalizio. La speranza è un sentimento profondo, che va oltre le aspettative immediate. In un mondo che spesso sembra essere dominato dal pessimismo e dalla divisione, siamo chiamati a essere testimoni di un futuro migliore, a coltivare relazioni e a lavorare insieme per il bene comune. Essere pellegrini implica

un movimento, un'evoluzione interiore e, soprattutto, la consapevolezza che il cammino può essere impervio. Tuttavia, la speranza ci sostiene, fungendo da faro anche nei momenti più bui.

Il Natale, quindi, non si limita a essere una festa caratterizzata da luci, regali e tradizioni. È un invito a riconnetterci con il nostro essere più profondo, a capire che ognuno di noi ha il potere di portare luce e speranza nelle vite degli altri. In un periodo in cui l'indifferenza e l'isolamento sembrano prevalere, ricordare il messaggio natalizio diventa fondamentale. La nascita di un bambino in una stalla ci ricorda che anche nei luoghi più inaspettati può nascere una grande speranza.

In conclusione, riflettere sul senso del Natale e sullo slogan "Pellegrini della Speranza" significa abbracciare una visione che trascende le convenzioni e ci invita a essere architetti di cambiamento. Ognuno di noi può contribuire a creare un mondo più giusto e solidale, intraprendendo un cammino di speranza che, come la stella cometa, ci guidi verso un futuro luminoso.

VIVIAMO INSIEME LE QUATTRO DOMENICHE DI AVVENTO

Per non perdere il senso del Natale cristiano proponiamo a tutti di vivere insieme il tempo di Avvento con delle iniziative e dei segni che ci aiutino a preparare la venuta di Cristo nei nostri cuori. Il tema proposto è quello che il papa ci suggerisce nell'anno Santo del 2025: Siamo tutti chiamati a metterci in cammino come "pellegrini di speranza" incontro a Colui che è la nostra speranza di Salvezza e cioè Gesù che viene. Per questo nella 4 domeniche di avvento a tutti proponiamo un cammino incontro al Signore che viene partecipando alla celebrazione eucaristica con cuore nuovo.

1a Domenica "Vegliate pregando"

«State attenti che i vostri cuori non si appesantiscano».

Per i ragazzi: portare in chiesa per la messa un bastone (lungo 15cm) segno della volontà di andare incontro al Signore come i pellegrini che si mettono in cammino. Ci servirà per la capanna del presepe.

Per gli adulti: "Vegliate in ogni momento pregando" e venendo a messa con tutta



la famiglia per celebrare l'eucarestia

2a Domenica "Ecco sono la serva del Signore avvenga secondo la tua parola" Per gli adulti preghiamo e offriamo per le vocazioni sacerdotali della diocesi Per i ragazzi portare una stella durante la messa .

3a domenica «E noi, che cosa dobbiamo fare?». Per i ragazzi portare uno zaino con un genere a lunga conservazione da offrire ai poveri con la Caritas .

Per gli adulti andare a trovare una persona anziana e portare i figli

4 a domenica " Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa" Per i ragazzi: portare in chiesa la natività da benedire per metterla nel presepe di casa

Per gli adulti aiutare i ragazzi a casa a fare il presepe.

Il significato liturgico dell'avvento è la preparazione immediata alle festività natalizie, nelle quali la Chiesa fa memoria della prima venuta di Cristo salvatore degli uomini nell'umiltà della nostra condizione umana nell'attesa della seconda venuta di Cristo, quando tornerà nella gloria alla fine dei tempi e la storia degli uomini giungerà a pienezza. Questo periodo ci suggerisce allora atteggiamenti interiori del tutto particolari, come l'attesa, la fiducia e la speranza. La preparazione diretta al natale, è quella di persone che cercano e desiderano la salvezza che è Gesù .

CALENDARIO

Dicembre 2024

- 1 D. Prima di Avvento
 2 L. S. Bibiana
 3 M. S. Francesco Saverio **cat 4e**
 4 M. S. Barbara **cat.5e**
 5 G. S. Giulio **ore 17,45 catechesi adulti**
 6 V. S. Nicola primo Venerdì del mese Comunione agli ammalati
 7 S. S. Ambrogio **catechesi giovani ore 10**
 8 D. **Seconda di Avvento Immacolata Concezione** Giornata pro seminario raccolta offerte. Battismi ore 12
 9 L. S. Siro
 10 M. Nostra Signora di Loreto **cat 4e**
 11 M. S. Damaso papa **cat.5e**
 12 G. S. Amalia **Preghiera per la Pace**
 13 V. S. Lucia
 14 S. S. Venanzio **catechesi giovani ore 10**
 15 D. **Terza Domenica di Avvento**
 16 L. S. Adelaide Inizia la Novena di Natale ore 5,45 al Duomo
 17 M. Novena di Natale ore 5,45 **cat 4e**
 18 M. S. Graziano Novena ore 5,45 **cat.5e**
 19 G. Novena **ore 17,45 catechesi adulti**
 20 V. S. Macario Novena Recita Suore D. A.
 21 S. S. Temistocle Novena **catechesi giovani Ore 18,00 Recita della catechesi a S. Teresa**
 22 D. Quarta di Avvento Novena Ore 6,45
 23 L. Novena ore 5,45
 24 M. Ore 5,45 Novena Ore 23,00 Messa nella Nascita del Signore al Duomo
 25 M. Natività del Signore
 26 G. S. Stefano
 27 V. S. Giovanni Apostolo
 28 S. SS. Innocenti martiri
 29 D. S. Famiglia di Nazareth. Inizio dell'Anno Santo a Civita castellana
 30 L. S. Eugenio
 31 M. S. Silvestro
 1 Gennaio 2014. S. Madre di Dio .

FAVOLE PER ADULTI

Una luce nel buio

C'era una volta, in un piccolo villaggio incastonato tra dolci colline e scintillanti fiumi, un tempo di oscurità e incertezze. Le persone vivevano nel timore, afflitte da guerre, malattie e povertà. I loro cuori erano pesanti e la speranza sembrava un sogno lontano.

Un giorno, in una stalla umile e semplice, nacque un bambino. La sua nascita avvenne tra il canto degli angeli e il scintillio delle stelle. Non era un bambino qualsiasi; era Gesù, un dono per il mondo, una luce che sarebbe brillata anche nei momenti più bui. Quando gli abitanti del villaggio vennero a sapere della sua nascita, furono inizialmente increduli. Come poteva un neonato portare cambiamenti in un mondo così sofferente? Ma ben presto, si diffusero tra loro notizie di meraviglie: il bambino guariva gli

ammalati, parlava d'amore e pace, e ispirava la gente a credere in un futuro migliore. Una mattina, una giovane donna che aveva perso tutto nella vita, si avventurò verso la stalla, portando con sé un cuore triste. Ma quando vide Gesù, il suo sorriso illuminato e i suoi occhi brillanti, sentì una calda luce avvolgerla. In quel momento, comprese che la nascita di quel bambino non significava solo la nascita di un bambino, ma la rinascita della speranza. Tornò al villaggio e raccontò a tutti ciò che aveva visto. Le persone cominciarono a riunirsi attorno alla stalla, portando cibo, abbracci e parole di conforto. La comunità si ricompattò, e le persone iniziarono a prendersi cura

l'una dell'altra. La paura e l'oscurità cominciarono a svanire, e le risate riempirono nuovamente l'aria. Con il passare dei giorni, la Storia di Gesù si diffuse ben oltre il villaggio, e la sua speranza si trasformò in un messaggio universale. Ogni bambino, ogni anziano, ogni donna e uomo cominciarono a credere che anche in mezzo alle avversità, la luce e l'amore avrebbero sempre trovato la strada per brillare. E così, la nascita di Gesù non fu solo un evento storico, ma un simbolo eterno di speranza, un messaggero di pace per tutti i popoli. La gente imparò che, anche nei momenti più difficili, l'amore e la solidarietà sono i doni più preziosi, e che ogni nuova vita portava con sé la promessa di un futuro migliore. E vissero tutti felici e pieni di speranza, perché sapevano che, in qualsiasi buio, una luce avrebbe sempre brillato.

Giornata per il Seminario

Per la solennità dell'Immacolata come è tradizione celebriamo la giornata per il Seminario sia per pregare insieme per le vocazioni di speciale consacrazione a Dio nel Sacerdozio, sia per raccogliere offerte per i nostri seminaristi della diocesi per accompagnarli nel loro cammino verso la consacrazione al Signore per le nostre parrocchie. Di giovani che sono nei seminari, ad oggi, nella nostra diocesi ce ne sono 5. Vogliamo accompagnarli con la nostra preghiera e generosità. In tutte le celebrazioni raccoglieremo per loro le nostre offerte.

Raccolta di generi a lunga conservazione

Natale è la festa dell'Amore: Dio si fa piccolo per amore di ciascuno di noi. Siamo invitati a vivere il Natale con amore verso Dio e verso i fratelli: per questo nella Terza domenica di Avvento il 15 dicembre in tutte le chiese e in tutti gli orari raccoglieremo generi a lunga conservazione che offriremo alla Caritas parrocchiale per preparare i pacchi per 40 famiglie della comunità che attendono un aiuto. Soprattutto in questi giorni di festa vogliamo offrire loro un pacco ancora più ricco e abbondante. Raccoglieremo riso, pasta, pelati, legumi...e anche panettoni e pandori per augurare buone feste

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO—CAPRAROLA



“La guerra è un inganno, la pace si raggiunge riconoscendosi nella comune umanità”

12 dicembre 2024 ore 18,00

a S. Teresa

PREGHIERA PER LA PACE

Preghiera per la pace

Non possiamo dimenticare in questo Natale che nel mondo ci sono ancora tante guerre e violenze in tutte le parti della terra. Vogliamo insieme pregare il Signore principe della pace che verrà in mezzo a noi nel Natale affinché le guerre siano superate e vinte dall'amore che nel Natale accogliamo in Gesù. Per questo il 12 dicembre alle ore 18 a S. Teresa siamo tutti invitati a trovarci insieme per chiedere a Dio il Dono della Pace in un momento di preghiera comunitaria. Invitiamo tutti a partecipare dai bambini piccoli delle scuole elementari ai più grandi delle superiori agli adulti e ai nonni. Natale significa Amore non possiamo non impegnarci per quello che possiamo perché il Signore ci doni il Suo amore che è la pace nei cuori, nelle famiglie e nella inte-

PARROCCHIA S. MICHELE ARCANGELO CAPRAROLA

PELEGRINI VERSO LA SPERANZA CHE NASCE PER NOI**Prepariamo il Natale di Gesù**

1 DICEMBRE: Prima domenica di Avvento: “Vegliate pregando”

Festa di S. Cecilia ore 11,15 al duomo

8 DICEMBRE: 2a domenica di Avvento— Immacolata: “Sono la serva del Signore”. Giornata del Seminario (raccolta offerte)

12 DICEMBRE: Preghiera per la pace Ore 18,00 a S. Teresa

15 DICEMBRE: 3a Domenica di Avvento: “Noi cosa dobbiamo fare?”

Raccolta generi a lunga conservazione con la Caritas

Festa 'Avis ore 18 concerto gospel a s. Teresa

16 DICEMBRE: Inizio della NOVENA DI NATALE ore 5,45 al duomo

20 DICEMBRE: Recita Natalizia della scuola Materna Divino Amore

21 DICEMBRE: Recita Natalizia dei ragazzi della catechesi 4e e 5e

elementari ore 18 a S. Teresa

22 DICEMBRE: 4a Domenica di Avvento: “Maria accoglie e dona Gesù

24 DICEMBRE Ore 5,45 Conclusione della Novena di Natale

Ore 23 al duomo Celebrazione della NASCITA DEL

SIGNORE

25 DICEMBRE: SANTO NATALE (Celebrazioni festive)

29 DICEMBRE: Inizio dell'Anno Santo a Civita Castellana ore 17,30

BUON NATALE NEL SIGNORE

**IL DONO PIU' GRANDE****SABATO 21 DICEMBRE**

Spettacolo natalizio dei ragazzi della catechesi 4e e 5e elementari ore 18,00 a S. Teresa

Recita Natalizia

Coi ragazzi della catechesi delle 4e e delle 5e elementari stiamo preparando una recita natalizia il cui manifestino potete vedere qui sotto. E' un modo per preparare il Natale che non sia solo consumistico ma che ci aiuti a vivere la presenza del Signore in mezzo a noi e soprattutto sia per i ragazzi un invito a crescere nella fede e nell'amore al Signore. Troppo spesso riduciamo le feste cristiane a occasioni per spendere e spendere come la società ci propone in questo tempo, soprattutto con la pubblicità che ci spinge a comperare e consumare. A volte le feste che celebriamo sono l'opposto di quello che significano e di quello che ci propongono in verità. Per questo cerchiamo di far vivere ai ragazzi il vero senso del natale. Sabato 21 dicembre alle ore 18,00 a S. Teresa in chiesa i ragazzi presenteranno una favola significativa sul natale di Gesù che non è favola ma storia di salvezza per tutti.

Telefoni Parrocchia: 0761/646048 - 0761/ 1767957 Cell. 3280594105 Don Mimmo Per donazioni IBAN PARROCCHIA IT74T0893172970000040015665

Sito : www.parcchiacaprarola.it Facebook Cieco di Gerico email info@parrocchiacaprarola.it

Questo notiziario parrocchiale è stato finito di stampare il 26.10.2024. ed è stato messo a disposizione nelle chiese di Caprarola. E' ad uso esclusivo della comunità cristiana di Caprarola. Chi volesse contribuire con articoli ed offerte si può rivolgere al parroco. Per eventuali lettere l'indirizzo è quello dall'Ufficio parrocchiale in via F. Nicolai, 35



Sito della parrocchia: <http://www.parcchiacaprarola.it>